

Centro Nutrizionale Ngome Tanzania 2024



Carissimi amici della Fondazione Maria Bonino,

anche quest'anno al **Centro Nutrizionale Ngome** abbiamo portato avanti **con impegno e dedizione la battaglia contro la malnutrizione infantile** in stretta sinergia con il Comune di Iringa e il CUAMM, che ci ha ancora una volta fornito il plumpynut.

Abbiamo continuato con costanza a **lavorare per aumentare la consapevolezza delle mamme e della comunità sull'importanza dei pasti completi e degli alimenti sani e nutrienti.**

Grazie all'intenso lavoro svolto, nel 2024 abbiamo **dimesso 40 bambini** e ne abbiamo **supportati** un totale di **79**, di cui **12 con disabilità** fisiche e/o mentali.

A malincuore comunichiamo che c'è stato anche **un decesso**. Il 30 agosto, nell'ospedale regionale, è venuto a mancare James, un bimbo di un anno e otto mesi che soffriva di malnutrizione acuta e anemia. Noi siamo stati al fianco della sua famiglia, consolandola in questo momento molto doloroso e contribuendo al quotidiano sostentamento con farina di mais e un aiuto in denaro.

Negli ultimi mesi, un **nuovo nutrizionista** di nome Wito si è unito alla nostra équipe, prendendo il posto di Jimson, che è stato assunto in una struttura governativa. Wito, il cui nome significa "vocazione", è un bravissimo giovane che ha subito preso a cuore i nostri bambini.

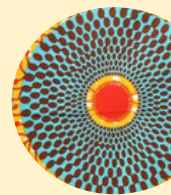




Monitoraggio dei bambini

Abbiamo continuato a monitorare regolarmente lo stato nutrizionale dei bambini, basandoci soprattutto sul controllo del **peso** e sul **MUAC**, un braccialetto che serve a misurare la circonferenza del braccio dei bambini di 6-59 mesi di età e a valutarne rapidamente lo stato di nutrizione.

Se la circonferenza del braccio sinistro misurata con il MUAC è inferiore a 11,5 cm indica uno stato di grave malnutrizione, se è tra gli 11,5 e i 12,5 cm indica una moderata malnutrizione. Quando è superiore a 12,5 cm, indica buona massa muscolare.



Supporto medico

Abbiamo aiutato più di 20 mamme con le **medicazioni**, le **cure** e le **visite** necessarie ai loro figli. Molte non hanno un'assicurazione sanitaria e non riescono a far fronte alle spese mediche.

Inoltre, a diversi bambini sono stati fatti gli **esami del sangue** per controllare il livello di emoglobina: sei sono risultati anemici moderati/lievi, mentre uno anemico grave.





Sostegno alimentare e sanitario

Sono proseguite regolarmente anche le **consegne di pacchi alimentari e materiale sanitario**: le famiglie dei bambini che sosteniamo possono permettersi solo uno o due pasti al giorno, spesso non sufficientemente bilanciati e nutrienti.

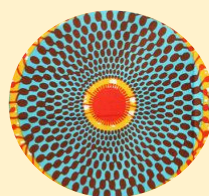
Per questo tutti e 79 i bambini seguiti hanno ricevuto pacchi alimentari e 23 di loro anche mezzo litro di latte al giorno.

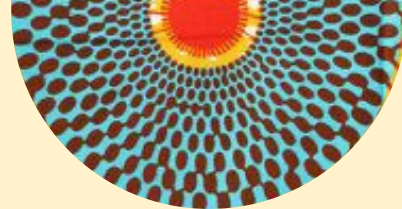
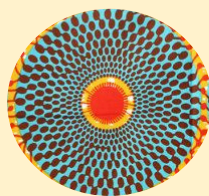


Sostegno extra

Il centro ha continuato a supportare le famiglie in situazione di estrema povertà, offrendo loro **piccole somme di denaro per permettere l'avvio di attività economiche** che possano generare un reddito.

È proseguito il nostro impegno nell'**educare** i genitori **alla gestione di queste attività**, affinché acquisiscano le competenze necessarie per garantirne il buon funzionamento nel tempo.





Visite Domiciliari

Anche quest'anno abbiamo portato avanti le visite domiciliari riuscendo ad **andare a trovare ogni bambino all'incirca 7 volte.**

Come al solito, le visite non sono state notificate con anticipo alle famiglie, in modo da avere un quadro reale e autentico della situazione.

Abbiamo visto **condizioni difficili, precarie e di vulnerabilità, per motivi come povertà, malattie, abbandoni genitoriali o disabilità.**

Durante ogni visita abbiamo riempito i moduli che occorrono per il monitoraggio.

Come lo scorso anno, abbiamo svolto anche **visite trimestrali con la supervisione dei responsabili comunali alla nutrizione** per permettere al Comune di Iringa di toccare con mano gli effettivi miglioramenti dei bambini seguiti dal nostro centro.





Lezioni su Salute e Nutrizione

L'**educazione alle famiglie**, riguardo a tematiche importanti e delicate come la salute e la nutrizione, è rimasta un punto cardine del nostro centro. Tramite la consulenza, i consigli e le nozioni insegnate dalle infermiere abbiamo continuato a rafforzare la consapevolezza delle persone che ne hanno più bisogno.

Lezioni di cucina

Abbiamo continuato settimanalmente i **laboratori e le lezioni di cucina**, per mostrare bene alle mamme come cucinare pasti completi.

Hanno partecipato tutte attivamente, si sono messe in gioco e hanno imparato toccando con mano.



- Campagna di Valutazione Nutrizionale Regionale -

Dal 12 al 20 giugno abbiamo partecipato alla **Campagna di Valutazione Nutrizionale Regionale** contribuendo con **supporto tecnico e risorse**. Durante questi giorni siamo riusciti a visitare circa 400 bambini.

- Cerimonia della Torcia Nazionale della Libertà -

Il 25 e il 26 giugno, nella regione di Iringa, è passata tra la gente la Torcia della Libertà, una fiaccola che illumina simbolicamente il paese per portare speranza dove c'è disperazione, amore dove c'è odio e rispetto dove c'è disprezzo. L'**evento** è **molto importante** per la Tanzania e **tutti si sono riuniti**. La **"Torcia"** di quest'anno riguardava la **nutrizione**, per questo è stato invitato a parlare al pubblico anche Wito, il nostro nuovo nutrizionista.

- Settimana Mondiale dell'Allattamento al Seno -

Per il secondo anno consecutivo, **a inizio ottobre**, è stata celebrata la **Settimana Mondiale dell'Allattamento al Seno**.

Per l'occasione, ci siamo impegnati a **incentivare l'allattamento**, cercando di fare chiarezza e di **sradicare la disinformazione sul tema**.

Inoltre, abbiamo **supervisionato** circa 10 **strutture sanitarie** per assicurarci che facessero la giusta campagna di sensibilizzazione.



La storia di T.

T. è una bimba disabile di 3 anni.

Vive con la mamma in affitto a Tagamenda, nel distretto urbano di Iringa. Il suo papà ha abbandonato la famiglia, usando come pretesto lo stato di salute della figlia.

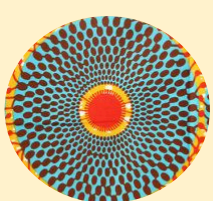
T. al momento non riesce a mangiare normalmente: i medici di due diversi ospedali le hanno diagnosticato problemi respiratori e gastrointestinali e questa combinazione li ha portati a suggerirle un'**alimentazione nasogastrica**.

La sua mamma è venuta al centro a chiederci aiuto.

Noi **abbiamo fatto una visita domiciliare** e abbiamo valutato attentamente la sua situazione.

La mamma non ha entrate economiche e non riesce a permettersi ciò che è necessario all'alimentazione della figlia, in particolare **sondini** e **siringhe** che devono essere cambiati spesso per questioni igieniche e di sicurezza.

Abbiamo così deciso di garantire loro i materiali necessari e un litro di latte al giorno.





Dicono di noi...

Marta
volontaria in Tanzania

Ogni giorno, al centro nutrizionale Ngome, mi trovo accanto a storie di **sofferenza e resilienza**.

Tocco con mano la fame, la malattia, e allo stesso tempo vedo un coraggio che mi lascia senza parole.

Negli occhi dei bambini in cura per la malnutrizione, vedo una povertà che va oltre la mancanza di cibo: è **un'assenza di calore**, di emozioni, di possibilità.

Le loro mamme, sopraffatte da una vita di fatica e preoccupazioni, spesso non riescono a esserci come vorrebbero.


Eppure, proprio qui accade **qualcosa di straordinario**.

Quando **questi piccoli finalmente si lasciano andare** e mi offrono la loro gioia più pura, è **un dono che non smette mai di emozionarmi**.

Ogni piccolo progresso, un sorriso che ritorna, una risata che rompe il silenzio, un gesto di fiducia, è una vittoria.

Questo centro non è solo un luogo di sostegno fisico, ma **un rifugio** in cui, passo dopo passo, si ricostruiscono **speranza e dignità**.





Grazie
di cuore,

B
u
o
n
N
a
t
a
l
e